



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio 2

DIREZIONE GENERALE PER LE
RISORSE UMANE E FINANZIARIE
dgruf@postacert.istruzione.it

Oggetto: Protocollo nr: 52586 - del 16/11/2022 - AOODGRUF - D.G. per le risorse umane e finanziarie Trasmissione C.C.N.I. 8 novembre 2022 - Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo inerente ai criteri e alle modalità di utilizzazione del Fondo risorse decentrate, per l'anno 2021, destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente.

Si attesta che il decreto n. **pervenuto con nota n. 52586** del **16/11/2022**, emanato dal Ministero dell'istruzione e del merito, protocollato da questo Ufficio in data 16/11/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 11386,

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **822**, in data **06/12/2022**.

Data 06/12/2022

Il Direttore
Dott. Antonio Padellaro
A. Padellaro

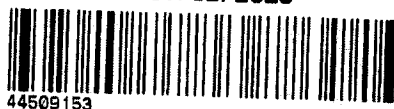
Firmato digitalmente



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0008745 P-
del 07/02/2023



Al Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie
dgruf@postacert.istruzione.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato /IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Ministero dell'Istruzione e del merito - Ipotesi di CCNI concernente i criteri e modalità di utilizzazione del Fondo risorse decentrate, per l'anno 2021, destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini del controllo congiunto di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

Nel merito, riguardo all'istituto delle *performance* organizzativa ed individuale si invita l'Amministrazione a voler redigere, le prossime ipotesi di accordo, in maniera più omogenea ed organica, evitando un eccesso di frammentazione e numerosi rimandi tra un articolo e l'altro, in modo da rendere più intellegibile quanto disposto nel testo dell'accordo.

Con riferimento alla differenziazione del premio individuale di cui all'articolo 11 dell'ipotesi in esame, si evidenzia che il range tra il 5 ed il 20% di personale destinatario della maggiorazione del premio individuale, non appare in linea con quanto disposto dall'articolo 78 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2016/2018, in quanto lo stesso prevede che, in sede di contrattazione integrativa, le parti individuino *"una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita"*; ancor più difforme dal dettato contrattuale nazionale, appare la disposizione di cui al comma 8 dell'articolo 11 dell'ipotesi in esame, nella parte in cui demanda alla contrattazione di sede, la percentuale dei destinatari all'interno del *range* determinato nel comma 1 del medesimo articolo.

Si chiede pertanto, in sede di sottoscrizione definitiva, di individuare una quota limitata massima a cui destinare la maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 78 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2016/2018, eliminando il rinvio alla contrattazione di sede rispetto alla individuazione della percentuale.

In ultimo si rileva che, l'Ufficio centrale di bilancio, ha evidenziato la necessità, in sede di sottoscrizione definitiva del presente accordo, di correzione del refuso sull'importo risultante dalla divisione della risorsa di Euro 5.162.693,98 per il n. delle unità 2.435 che è pari a Euro 2.120,20 e non a Euro 2.119,38.

Ciò posto, alle condizioni sopra riportate ed a quelle indicate nell'allegata nota prot n. 21510 del 06/02/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si esprime parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO VI

Prot. Nr.

Rif. Prot. Entrata Nr. 5237

Allegati:

Risposta a Nota del: 11/01/2023, n.1651

Roma,

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero dell'istruzione e del
merito

OGGETTO: Ministero dell'istruzione e del merito - Ipotesi di CCNI concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo risorse decentrate relativo al personale delle aree funzionali – anno 2021- sottoscritto in data 8 novembre 2022.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, con le relative relazioni tecnica ed illustrativa, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.lgs. 165/2001.

Tale ipotesi dispone la ripartizione delle risorse del fondo risorse decentrate relativo all'esercizio finanziario anno 2021, per un ammontare pari ad euro 10.555.452.

Esaminata la predetta ipotesi, si rileva che, tra gli elementi di costituzione dell'ammontare complessivo del fondo anno 2021, sono state considerate le risorse relative alle assunzioni di 30 unità di personale – PNNR, per un importo pari ad euro 27.741.

Al riguardo, si fa presente che le risorse riferite al trattamento accessorio per assunzioni in deroga alle facoltà assunzionali possono incrementare i fondi relativi al trattamento economico accessorio unicamente a seguito di effettive assunzioni e ciò in relazione a quanto disposto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legge 135/2018.

Sentita l'Amministrazione nelle vie brevi, la stessa ha comunicato che le predette assunzioni in deroga sono avvenute a ridosso della fine dell'anno 2021 e che il relativo importo

da far confluire al fondo anno 2021 risulta molto esiguo; pertanto, ha chiesto di disporre l'utilizzo delle risorse di cui trattasi nel fondo risorse decentrate anno 2022.

Ciò stante, in sede di sottoscrizione definitiva il predetto importo pari ad euro 27.741 dovrà essere espunto dall'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate anno 2021, con conseguente riduzione delle risorse destinate alla produttività.

Considerato quanto sopra e tenuto conto, altresì, della certificazione espressa dall'Ufficio Centrale di Bilancio, si fa presente che l'ipotesi di accordo in esame possa avere ulteriore corso, a condizione che, in sede di sottoscrizione definitiva, venga modificata nei predetti termini.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Bigio's Manotto